

LA SENTENZA

La Corte di Cassazione dà ragione al consorzio Tevere Nera: riconosciuto il ruolo e la legittimità dell'imposizione

TERNI - Un punto a favore del consorzio di bonifica Tevere nera che ha incassato il parere favorevole della Cassazione. «La Corte di Cassazione - si legge in una nota del Consorzio - ha ribadito un principio ampiamente consolidato, già espresso dalla stessa Corte a sezioni unite e confermato con ulteriori e numerosi pronunciamenti della medesima Corte, ovvero, la presenza di un piano di classificazione, regolarmente approvato, e l'inclusione del bene all'interno del perimetro di contribuzione, rendono legittima l'imposizione e dimostrano l'esistenza del beneficio sul bene stesso». La Corte di Cassazione, chiamata a decidere su di un ricorso proposto da alcuni consorziati avverso una sentenza della commissione Tributaria regionale dell'Umbria, ha in sostanza ribadito il principio della rilevanza del piano di Classifica ai fini della legittimità dell'imposizione, riconoscendo che l'obbligo di pagamento dei contribuenti consortili, presuppone la qualità di proprietario di immobili siti nel comprensorio consortile e la configurabilità di un vantaggio a favore dell'immobile.

L'approvazione del piano di classifica esonera il Consorzio dall'onere probatorio relativo al beneficio derivante dalla bonifica, in favore degli immobili compresi nel perimetro di contribuzione.

La sentenza della suprema Corte è importante, come si legge in una nota del Consorzio di bonifica Tevere Nera, riferendosi a una serie di giudizi instaurati da numerosi consorziati, promotori di una contestazione contro l'imposizione consortile e lo stesso istituto consortile, predisponendo una significativa mole di ricorsi, uguali nelle motivazioni e generici nei fatti. «In questa situazione - afferma il consorzio Tevere Nera - la sentenza rappresenta un'importante vittoria del Consorzio, il quale si è visto riconoscere la rilevanza della sua azione sul territorio, nonché la legittimità dell'imposizione. Si pone quindi fine a una serie di attacchi strumentali al Consorzio, restituendo dignità ai lavoratori e confermando la piena correttezza dell'operato degli amministratori.

L'attività del Consorzio va avanti nella sua opera silenziosa, ma importante, a difesa del territorio e dei cittadini».

